

IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE UMTS

VERIFICA DI IMPATTO AMBIENTALE

Art. 6 L.R. n. 7/2004 e
L.R. 6/2007



PROGETTO ARCHITETTONICO nuova stazione

Regione **MARCHE**
Provincia **PESARO E URBINO**
Comune **MONDOLFO**
Sito **MAROTTA SUD**
Cod. sito **PS-1587**
Indirizzo **S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249**

Il richiedente	Il progettista
ERICSSON TLC	<i>Ing. Claudio Shiavoni</i> Via Francesco Filelfo, 18 Albo degli Ingegneri di Macerata numero 1107.
24/10/2011	Firma e timbro del progettista

SEZIONE 1 – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE UMTS

Verifica di Impatto
Ambientale
(LR 6/2004 e LR 7/2007)
nuova stazione

Regione MARCHE
Provincia PESARO E URBINO
Comune MONDOLFO
Sito MAROTTA SUD
Cod. sito PS-1587
Indirizzo S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249

Il richiedente	Il progettista
ERICSSON TLC	<i>Ing. Claudio Schiavoni</i> Via Francesco Filelfo, 18 Albo degli Ingegneri di Macerata numero 1107.
	Firma e timbro del progettista

INDICE DEGLI ELEMENTI DI VERIFICA

Descrizione Generale – Programma del Progetto

- a. Premessa
- b. Dati di identificazione della stazione e Destinazione Urbanistica
- 1. Caratteristiche del Progetto
 - c. Dimensioni del Progetto
 - d. Utilizzazione delle risorse Naturali
 - e. Produzione di rifiuti
 - f. Inquinamento e Disturbi Ambientali
 - g. Rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate
 - h. Impatto sul patrimonio naturale e storico
 - i. Cumulo con altri progetti
 - j. Conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica
- 2. Aspetti legati all'ubicazione dell'Intervento
 - k. Utilizzazione attuale del territorio
 - l. Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona
 - m. Capacità di carico dell'ambiente naturale
- 3. Caratteristiche dell'impatto potenziale
 - n. Portata dell'intervento (area geografica e densità della popolazione interessata)
 - o. Natura transfrontaliera dell'impatto
 - p. Ordine di grandezza dell'impatto
 - q. Durata frequenza e reversibilità dell'impatto

4. CONCLUSIONI

CARTOGRAFIA

ELABORATI GRAFICI

Descrizione Generale – Programma del Progetto

a. Premessa

Il sottoscritto ing. Claudio Schiavoni iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Macerata con il numero 1107, in qualità di progettista incaricato dalla società SITE S.p.A. con sede in, via del Tuscolano, 15, Bologna incaricata dalla società H3G S.p.A. concessionaria dallo stato come quinto gestore del sistema di telefonia cellulare UMTS, relaziona quanto segue.

In riferimento all'intervento per la realizzazione di un impianto di teleradiocomunicazioni che si inserisce nel programma di H3G S.p.A. su scala nazionale, a seguito della avvenuta assegnazione ad H3G S.p.A. della licenza per la diffusione del servizio di telefonia cellulare di terza generazione denominato UMTS.

L'impianto oggetto dell'intervento è in grado di garantire la necessaria copertura al sistema di telefonia cellulare di H3G S.p.A. nell'intorno della zona di intervento.

Le frequenze UMTS utilizzate saranno nelle seguenti bande:

Con il sistema FDD:

- da 2145 - 2160 MHz per la trasmissione (DL)
- da 1955 - 1970 MHz per la ricezione (UL)
- 925-930 per la trasmissione (DL)
- 880-885 per la ricezione (UL)

L'impianto di tele-radiocomunicazione è costituito da tre sistemi radianti, collegati agli apparati radio tramite cavi coassiali tramite una rastrelliera metallica; ogni sistema radiante è costituito tipicamente da un'unica antenna direzionale rice-trasmittente che definisce un settore.

Tali sistemi radianti sono posizionati in funzione della densità dell'utenza, della morfologia del terreno e dell'altimetria dei fabbricati esistenti.

b. Verifica della presenza di altri siti alternativi nella zona

Nell'analisi dei possibili scenari utili ai fini della copertura radio della zona oggetto dell'intervento è stata, in prima istanza, presa in considerazione la possibilità di poter condividere un impianto esistente in maniera tale da minimizzare l'impatto dell'intervento nei confronti del contesto ambientale.

Nelle vicinanze dell'attuale sito ed in particolare sullo stesso immobile sono presenti altri 3 gestori. Trattandosi di stazioni radiobase poste su strutture esistenti risulta difficile condividere le stesse strutture portanti per problematiche di natura strutturale e di disponibilità di spazi. Ed infatti, in seguito ad una analisi di fattibilità, è stata scartata la possibilità di condividere il palo per il sostegno delle antenne per entrambi i motivi appena descritti.

Inoltre il sito prescelto è stato determinato, sulla base delle migliori caratteristiche di visibilità radio - elettrica e minore interferenza con le antenne esistenti, in maniera tale da costituire il minor carico sull'ambiente possibile. E' questo il motivo per il quale il sito migliore è apparso comunque quello in prossimità di altri impianti tecnologici come quello oggetto della presente relazione.

c. Dati di identificazione della stazione e Destinazione Urbanistica

Codice sito e Denominazione	PS-1587 - MAROTTA SUD
Indirizzo	S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249 – MONDOLFO
Tipologia generale di impianto	Stazione indipendente tipo roof top su lastrico solare di un edificio esistente. Apparati BTS outdoor e quadri posati su carpenteria metallica la quale ancora e sostiene il palo metallico, dotato di scaletta di manutenzione tipo soll, dell'altezza di 6m circa ove

vengono poste le antenne (in numero 3) e le parabole (in numero di 2, di diametro 60cm) il tutto collegato tramite cavi coassiali agli apparati.

Dati catastali	Foglio 9, particella 75
Zona PRG	B- Zone di Completamento B3 c - Ristrutturazione viaria ed edilizia Via Litoranea
Vincoli urbanistici	Fascia di rispetto territorio costiero art. 32 del PPAR Zona Litoranea (vincolo paesistico ex 431/85 detta Galasso)
Coordinate in ED50	43° 45' 43,4" E – 13° 9' 8,8" N

1. Caratteristiche del Progetto

d. Dimensioni del Progetto

Descrizione della Stazione Radiobase

L'intervento è localizzato in una zona che risulta avere le caratteristiche necessarie per l'installazione sia delle antenne che delle relative apparecchiature tecnologiche di servizio.

L'oggetto dell'intervento di cui all'istanza consiste, da un punto di vista urbanistico, nella realizzazione di una stazione radiobase per telefonia mobile al fine di garantire la copertura radio al sistema di telefonia cellulare adottato.

Nel caso specifico consiste nell'installazione di n. 3 antenne di proprietà (una per ogni settore), nella posa di n. 2 parabole, di diametro 60cm, su di un palo metallico di altezza pari a circa 6m e nella posa di apparati al di sopra del lastrico solare di un edificio esistente per il tramite di idonee carpenterie metalliche atte a sopportare e ripartire il carico alle strutture esistenti.

L'edificio sul quale avviene l'intervento si trova in S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249 comune di MONDOLFO (PU). Sui lastrici solari dell'immobile risultano già presenti altri tre gestori, di cui uno in condivisione, con impianti simili a quello oggetto della presente domanda. Al fine di limitare l'impatto visivo dell'impianto è stata valutata la possibilità di condividere le strutture esistenti degli altri gestori. Tale possibilità è stata però scartata in seguito a motivazioni strettamente legate ad esigenze di copertura radio ed interferenza elettromagnetica, nonché ragioni di carattere strutturale/statico.

L'impianto sarà costituito dalle seguenti parti principali che vengono descritte nel seguito: antenne, supporti per le antenne, apparecchiature tecnologiche per le telecomunicazioni, cavi RF, cavi energia elettrica per l'alimentazione della stazione, cavi flussi telefonici per il collegamento della stazione alla rete nazionale, cavi per la messa a terra, palo di altezza 6m con scala a pioli di sicurezza, rastrelliera metallica, quadri (IA e BTG), apparati BTS.

Il sito che viene realizzato sul lastrico solare dell'edificio esistente si compone di una carpenteria metallica costituita da una coppia di travi in acciaio di adeguata dimensione che si appoggiano agli estremi sulle strutture portanti dell'edificio per il tramite di piccoli basamenti in c.a. Su dette travi trovano alloggio ed ancoraggio, tutti disposti in linea, gli apparati per il segnale radio, il palo metallico con il sistema di irrigidimento orizzontale (costituito da un puntone ed un ancoraggio trasversale al parapetto in c.a. del lastrico), il quadro elettrico di distribuzione ed interfaccia con gli apparati, il quadro di commutazione del segnale telefonico. Davanti alle travi metalliche e per tutta la loro lunghezza viene disposta una pedana di manutenzione in grigliato metallico.

Le Antenne

Le antenne, in numero di 3, saranno montate sul palo ed ancorate ad esso tramite una carpenteria metallica. Tali elementi avranno le seguenti dimensioni: 1933x261x146 mm.

Assumendo come piano di riferimento a quota zero il piano di ingresso dell'edificio, le antenne verranno fissate alla quota di 28,00m (base antenna) più specificatamente come nella seguente tabella:

settore 1: K742265V02 150° N base antenna +28,00 m Frequenza 2100 e 900 MHz

settore 1: K742265V02 220° N base antenna +28,00 m Frequenza 2100 e 900 MHz

settore 2: K742265V02 300° N base antenna +28,00m Frequenza 2100 e 900 MHz

è prevista anche l'installazione di 2 parabole, di diametro 60cm orientate secondo la seguente tabella:

parabola 1: 127°N centro elettrico +27,0 m

parabola 2 :264° N centro elettrico +27,00 m

I cavi coassiali

Il collegamento tra le apparecchiature tecnologiche e le antenne avverrà tramite cavi coassiali (cavi RF) che scenderanno lungo il fusto del palo e proseguono sul lastrico in rastrelliera metallica protetta da carter.

Le BTS outdoor vengono posate, sopra la carpenteria metallica, potendo per il momento posare una sola BTS e lasciare le restanti 2 come futura espansione. Il tutto come meglio illustrato negli elaborati grafici.

Tutte le strutture metalliche vengono collegate alla rete di terra con derivazioni in corda di rame dotate di appositi capicorda. Per i cavi di messa a terra si prevede una calata, dalle apparecchiature e dalle strutture fino al pozzetto a terra.

Alimentazione elettrica e Telefonica

Ai fini del corretto funzionamento della Stazione Radiobase si rende necessaria l'adduzione alla stessa di corrente elettrica; tale linea sarà derivata dai corrispondenti punti di consegna ubicati al livello della nicchia contatori dell'edificio. La linea elettrica verrà portata dai quadri di fornitura alla sommità dell'edificio fin sul lastrico tramite tubazioni metalliche di piccolo diametro ancorate alla parete dell'edificio.

Tutti gli accessi in sicurezza vengono realizzati in conformità al D. Lgs 81/08.

Aspetti normativi

L'impianto di Telecomunicazioni di cui alla presente domanda, non richiedendo la presenza di personale fisso, non va ad incidere sui parametri relativi agli standard urbanistici; in relazione a quanto previsto dalla normativa in materia di portatori di handicap, l'impianto sarà utilizzato solo da personale specializzato per la manutenzione: le prescrizioni di cui alla L. 09.01.89 sono pertanto derogabili ai sensi del D.M. 14.06.89 n° 235.

L'intervento per cui si chiede concessione non necessita di nulla-osta preventivo dei Vigili del Fuoco, in quanto le opere da eseguirsi non rientrano nell'elenco delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, contenuto nel D.M. dell'Interno del 16 febbraio 1982 (G.U. n° 98 del 9 aprile 1982).

Gli impianti elettrici sono eseguiti con il più rigoroso rispetto delle Norme del Comitato Elettrotecnico Italiano, in quanto applicabili e di buona tecnica costruttiva; vengono rispettate le Norme Italiane CEI ed il DM n. 37 del 22/01/2008 e s.m.i.. Non risulta necessario il progetto dell'impianto elettrico.

Verranno rispettate nella realizzazione e conduzione dell'opera tutte le indicazioni circa la sicurezza e la salute dei lavoratori ed in particolare quanto prescritto dal Testo Unico in materia di Sicurezza D. Leg.vo n. 81/08 e s.m.i.

e. Utilizzazione delle risorse Naturali

L'intervento non prevede l'utilizzo di risorse naturali.

f. Produzione di rifiuti

L'intervento consiste nella posa di elementi in struttura metallica preformata in stabilimento e montata in cantiere o elementi tecnologici completamente preassemblati (quadri elettrici, armadi apparati, antenne) che vanno solo montati e collegati alle linee elettriche o ai cavi coassiali.

Non sono previsti movimenti terra o demolizioni di manufatti esistenti.

La problematica di produzione di rifiuti è pertanto semplicemente legata allo smaltimento degli imballaggi realizzati in materiale cartaceo o plastico non speciale.

In fase di esercizio inoltre non sussiste alcuna produzione di rifiuti.

g. Inquinamento e Disturbi Ambientali

Gli impatti sull'atmosfera in fase di esercizio sono legati essenzialmente all'irradiazione di un campo elettromagnetico che fornisce il segnale per le telecomunicazioni.

Si tenga conto in tal senso che i livelli di emissione dei sistemi radianti sono sempre mantenuti inferiori ai limiti di legge e tenuti sotto controllo dagli organi preposti a tale funzione (ARPAM). Tale controllo si esplica sia in fase di progettazione, attraverso la verifica degli studi di impatto elettromagnetico (Analisi dell'Impatto Ambientale - AIE), sia in sede di esercizio con misurazioni e verifiche dei valori di progetto effettuate sul posto.

L'analisi comprende sia i livelli limite in termini di densità di potenza irradiata sia in termini di livelli di campo elettromagnetico prodotto.

E' importante ricordare che i livelli di detti campi per le stazioni radiobase sono relativamente modesti (sono infatti radiazioni di potenza inferiore per esempio a quelle di trasmettitori di radiodiffusione sonora o televisiva).

h. Rischio di incidenti per le sostanze e le tecnologie utilizzate

Non esiste la possibilità di incidenti sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio. Inoltre, non vengono utilizzate sostanze nocive.

i. Impatto sul patrimonio naturale e storico

L'impatto sul patrimonio storico non sussiste in quanto non viene interessato alcun manufatto di interesse storico.

L'intervento si colloca sopra il lastrico solare di un edificio esistente posto nel Comune di Mondolfo lungo la S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249. Nel luogo, in cui verrà posta la stazione radiobase, sono già presenti altre 2 stazioni radiobase di altrettanti operatori.

L'intervento, del tutto reversibile, non snatura in alcun modo il carattere del contesto in cui si trova e non ne altera l'aspetto essenziale. L'edificio risulta confinato tra la strada di grande circolazione Adriatica e la Ferrovia. Il luogo, di recente edificazione, non presenta caratteri storici spiccati che possano essere compromessi dalla installazione.

Trattandosi di un intervento su un edificio esistente l'impatto sul patrimonio naturale è pressoché nullo. Infine non sussiste impatto sulla vegetazione né sulla morfologia del luogo né sulla sua situazione idrogeologica in quanto l'intervento non prevede movimento terra, taglio di alberature esistenti o modifiche alla circolazione naturale dell'acqua.

j. Cumulo con altri progetti

Non vi sono motivi noti che possano far ipotizzare effetti sinergici cumulativi.

k. Conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica

Presso il N.C.T. l'area interessata dall'intervento in oggetto è distinta al foglio 9 particella 75.

Dal P.R.G., adeguato al PPAR, la zona rientra in "B- Zona di Completamento B3 c - Ristrutturazione viaria ed edilizia Via Litoranea".

L'area rientra all'interno degli ambiti di vincolo denominati: Fascia di rispetto territorio costiero art. 32 del PPAR Zona Litoranea (vincolo paesistico ex 431/85 detta Galasso).

Risulta inoltre che:

- l'area non è inserita all'interno di aree SIC;
- l'area non è compresa all'interno di aree ZPS (DPR n. 359/97);
- l'area non risulta ricompresa all'interno di zone classificate a rischio per frane, esondazioni o valanghe secondo quanto recepito dalle Autorità di Bacino e riportate sul PRG;
- non è presente il vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923.

Per quanto previsto dall'art. 88 comma 3 del D Lgs n 259/03, Nuovo Codice delle Comunicazioni, "le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16, comma 7, del DPR 06/05/2001 n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori e ad esse si applica la normativa vigente in materia", pertanto secondo la normativa regionale l'intervento risulta compatibile con la specifica destinazione del PRG.

2. Aspetti legati all'ubicazione dell'Intervento

I. Utilizzazione attuale del territorio

Il territorio nel quale avviene l'installazione radio è di tipo urbano e costituito da un'elevata presenza di abitazioni cui si aggiunge la presenza di attività commerciali o produttive legate alla presenza della Strada Statale n. 16 ed anche attività di tipo turistico-alberghiere legate alla vicinanza della zona dal mare. E' quindi presente la destinazione abitativa, commerciale e ricettiva. Inoltre si segnala la presenza della linea ferroviaria Adriatica Bologna-Ancona che passa lungo il confine nord-est del lotto e che la separa dalla fascia costiera. Non si rinvencono conflitti tra l'intervento con dette attività ma al limite un servizio aggiuntivo a quelli già presenti in loco.

m. Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona

Non vi sono risorse naturali compromesse dall'intervento.

n. Capacità di carico dell'ambiente naturale

Non si riscontrano alterazioni sostanziali della capacità di carico dell'ambiente naturale.

3. Caratteristiche dell'impatto potenziale

o. Portata dell'intervento (area geografica e densità della popolazione interessata)

La portata dell'intervento è limitata in termini di impatto sul paesaggio dal fatto che, come già accennato, l'intervento essendo in quota risulta poco visibile, non rientra nella fascia centrale di attenzione dei con visivi degli utenti della strada Litoranea, siano essi pedoni o automobilisti e comunque laddove visibile non risulta fortemente impattante in quanto si inserisce delicatamente nel contesto del fabbricato esistente.

In questa ottica l'intervento in progetto non modifica in maniera sostanziale la situazione esistente.

Si ricorda che nella realizzazione della stazione sono stati utilizzati i seguenti accorgimenti:

- ancoraggio delle antenne il più possibile a ridosso della palina;
- riduzione al minimo degli ingombri degli apparati e delle parabole;
- adozione di esili carpenterie metalliche.

p. Natura transfrontaliera dell'impatto

L'intervento non ha natura transfrontaliera.

q. Ordine di grandezza dell'impatto

L'ordine di grandezza dell'impatto è trascurabile e l'impianto risulta non complesso.

r. Durata frequenza e reversibilità dell'impatto

La reversibilità dell'intervento è, chiaramente, totale.

Si precisa comunque che, in ogni caso, il proprietario, si impegna a ripristinare i luoghi nel caso di dismissione della stazione.

4. CONCLUSIONI

Le condizioni e gli accorgimenti da porre in essere per l'intervento sono soddisfatte e l'impianto non crea danni al paesaggio proprio per le caratteristiche intrinseche del progetto.

Non vi sono soluzioni tecnologiche alternative, che realizzino un minore impatto rispetto alla stazione di progetto.

Per quanto previsto dal PRG, si ritiene che la stazione possa essere realizzata senza alterare lo stato dei luoghi.

Infine il sottoscritto

ATTESTA

che è stata eseguita la verifica sotto il profilo tecnico di impatto ambientale in conformità a quanto previsto dalla L.R. n° 7 del 14-04-04 art. 6.

Si allega:

Documentazione fotografica

Tolentino 28/03/2011

Il progettista

timbro e firma

IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE UMTS

SEZIONE 2 – CARTOGRAFIA

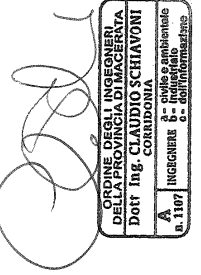
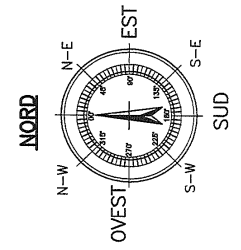
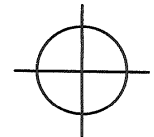
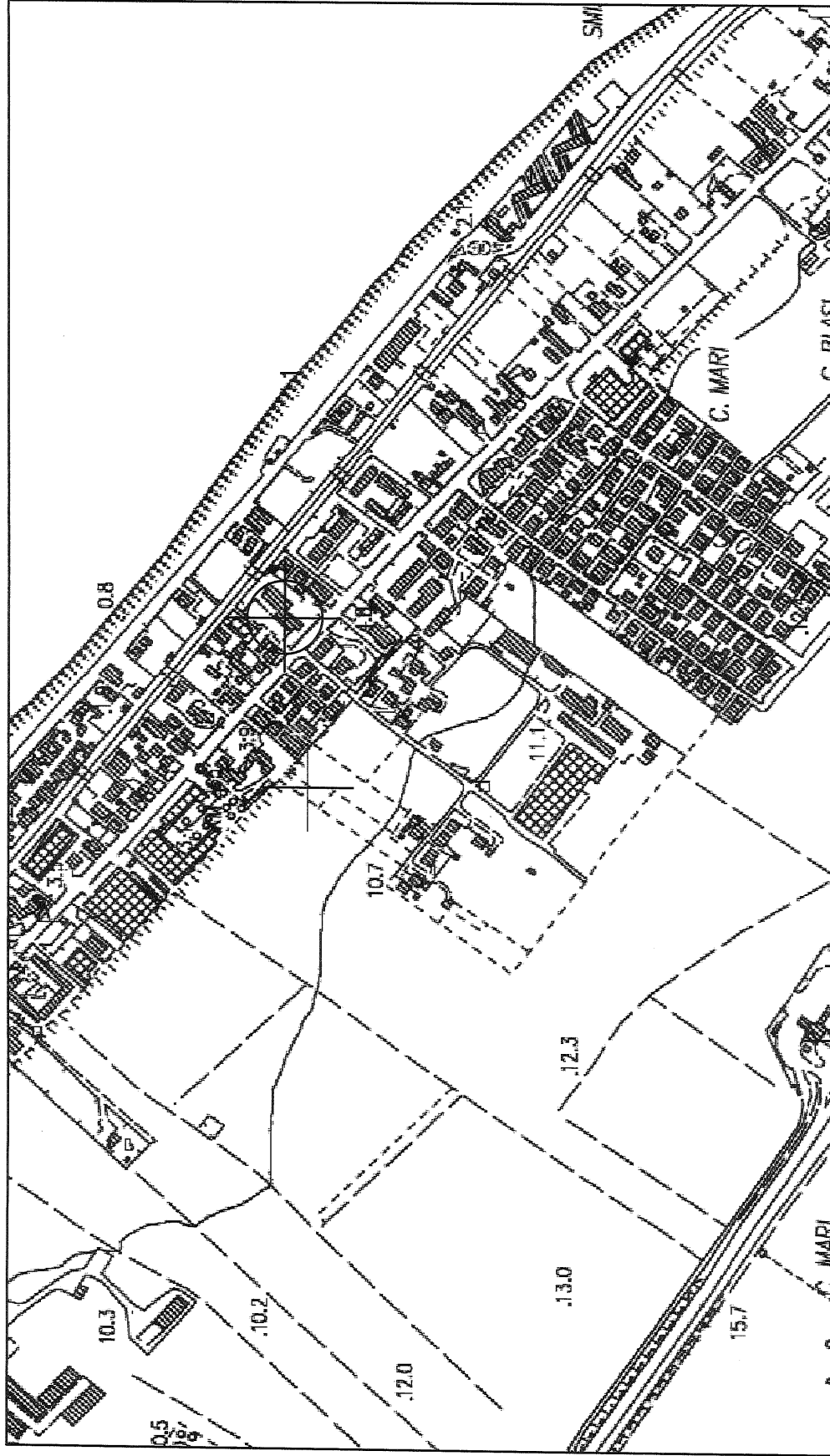
Verifica di Impatto
Ambientale
(LR 6/2004 e LR 7/2007)
nuova stazione

Regione MARCHE
Provincia PESARO E URBINO
Comune MONDOLFO
Sito MAROTTA SUD
Cod. sito PS-1587
Indirizzo S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249

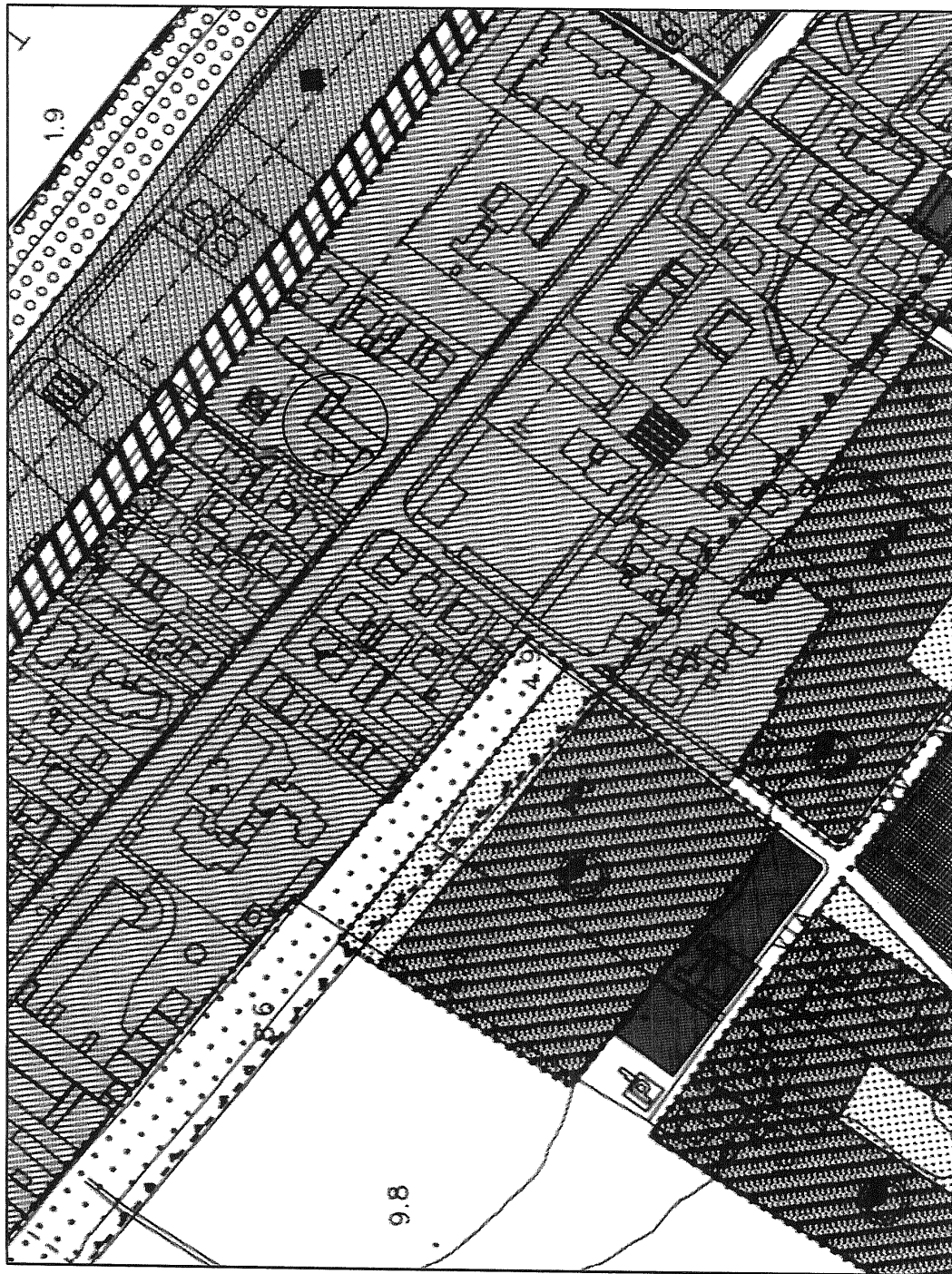
CARTOGRAFIA

Il richiedente	Il progettista
ERICSSON TLC	<i>Ing. Claudio Shiavoni</i> Via Francesco Filelfo, 18 Albo degli Ingegneri di Macerata numero 1107.
	Firma e timbro del progettista

PLANIMETRIA UBICATIVA
scala 1:5000



Site Name	MAROTTA SUD	Projectist	Ing. Claudio Schiavoni
Site Code	PS-1587	Scale	1:5000
Date	OTTOBRE-2011	Locality	Via Lionea, 249
Aggiornamento	2	MONDOLOFO (PS)	
Filigrana	G009 00	Title	PLANIMETRIA UBICATIVA
Sheet			1.0



STRALCIO LEGENDA

COMPLETAMENTO	
vo di pianura	Prescrizioni particolari: consultare l'art. 12 delle N.T.A.
siva di collina	Nuclei semirurali
di recupero esecutivo	B2 Con P.P. di iniziativa pubblica
ottuttivo esecutivo	B3 Ristrutturazione varia ed edilizia con piano attuativo esecutivo
zione varia ed edilizia Marina Militare	B3 Ristrutturazione varia ed edilizia Via Litoranea
ESPANSIONE	
vo di pianura	C1 Semintensivo di collina

VINCOLI PAESISTICI

Corso d'acqua, laghi

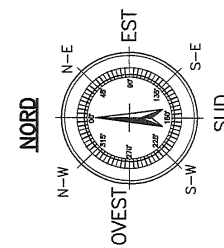


Fascio territoriale costiero
coincidente con la Zona
Litoranea dell'Art. 32 del P.P.A.R.

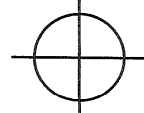
ERICSSON

H3G
Mobile Multimedia Operator

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MAGERATA
Dott. Ing. CLAUDIO SCHIAVONI
CORRIDORIA**
A
INGEGNERE
n. 1107
8 - polo ambientale
6 - dell'informazione

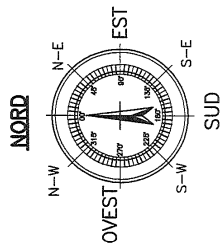
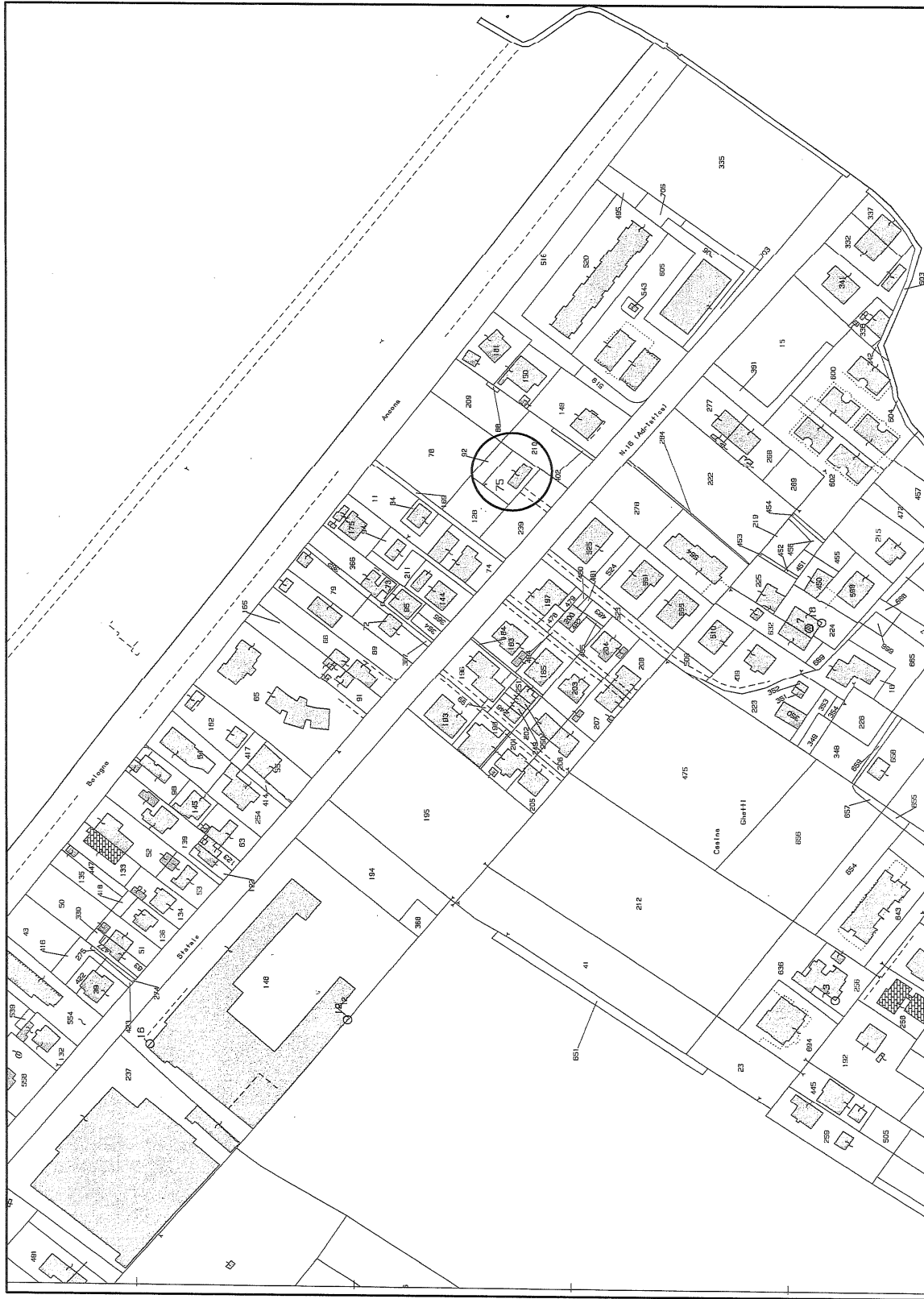


UBICAZIONE INTERVENTO

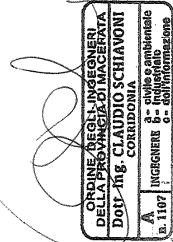


Site Name	MAROTTA SUD
Site Code	PS-1587
Date	OTTOBRE-2011
Scale	1:2000
Località	Via Litoranea, 249 MONDOLOFO (PS)
Aggiornamento	2
File name	G009-00-STRALCIO PRG
Sheet	2.0

ste
Progettista:
Ing. Claudio Schiavoni



UBICAZIONE INTERVENTO



Sito Name	MAROTTA SUD	Progettista:	Ing. Claudio Schiavoni
Sito Code	PS-1587	Date	OTTOBRE-2011
Scale	1:1000	Località	Via Litorea, 249 MONDOLFO (PS)
Aggiornamento:	2	Filigrana	G009 00
Titolo	STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE	Sheet	3.0

IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE UMTS

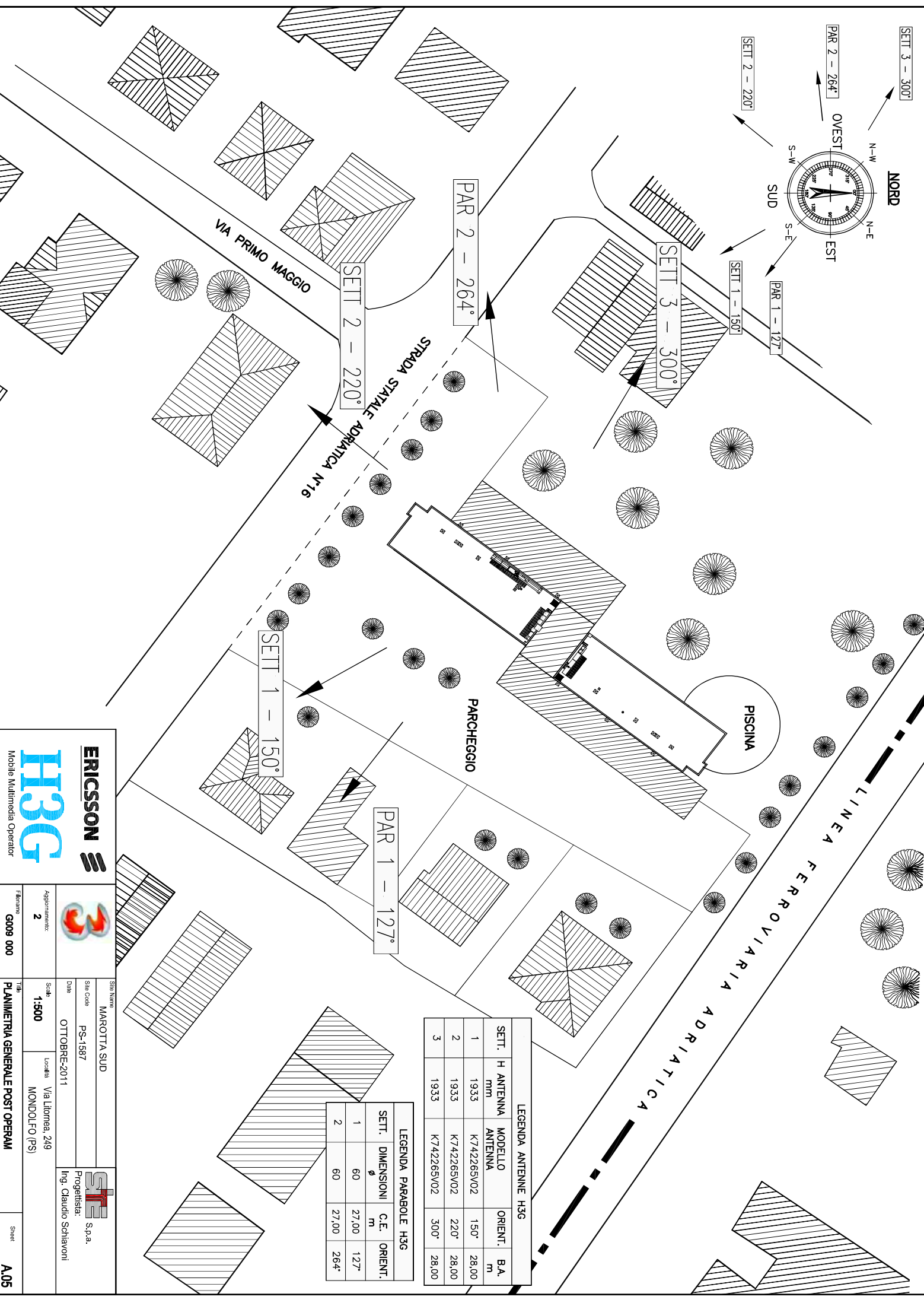
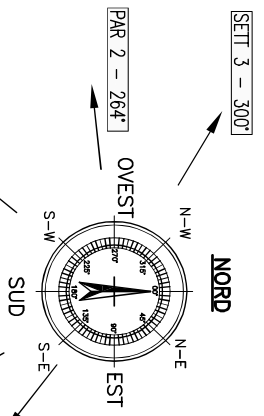
SEZIONE 3 – ELABORATI GRAFICI

Verifica di Impatto
Ambientale
(LR 6/2004 e LR 7/2007)
nuova stazione

Regione **MARCHE**
Provincia **PESARO E URBINO**
Comune **MONDOLFO**
Sito **MAROTTA SUD**
Cod. sito **PS-1587**
Indirizzo **S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249**

ELABORATI GRAFICI

Il richiedente	Il progettista
ERICSSON TLC	<i>Ing. Claudio Shiavoni</i> Via Francesco Filelfo, 18 Albo degli Ingegneri di Macerata numero 1107.
	Firma e timbro del progettista



LEGENDA ANTENNE H3G				
SETT.	H ANTENNA	MODELLO ANTENNA	ORIENT.	B.A.
1	1933	K74265V02	150°	28,00
2	1933	K74265V02	220°	28,00
3	1933	K74265V02	300°	28,00

LEGENDA PARABOLE H3G			
SETT.	DIMENSIONI Ø	C.E. m	ORIENT.
1	60	27,00	127°
2	60	27,00	264°

Mobile Multimedia Operator

Titolo
G009 000

Tipologia
PLANIMETRIA GENERALE POST OPERAM

Foglio
A.05

Site Name
MAROTTA SUD

Site Code
PS-1587

Date
OTTOBRE-2011

Scale
1:500

Location
Via Litoranea, 249
MONDOLFO (PS)

Progettista:
Ing. Claudio Schiavoni

PROSPETTO A-A STATO DI PROGETTO

SCALA 1:100



LEGENDA ANTENNE H3G

SETT.	H ANTENNA mm	MODELLO ANTENNA	ORIENT.	B.A. m
1	1933	K742265V02	150°	28,00
2	1933	K742265V02	220°	28,00
3	1933	K742265V02	300°	28,00

LEGENDA PARABOLE H3G

SETT.	DIMENSIONI ø	C.E. m	ORIENT.
1	60	27,00	127°
2	60	27,00	264°

ERICSSON
H3G
Mobile Multimedia Operator



Aggiornamento:
2
Filename
G009 00

Site Name
MAROTTA SUD

Site Code
PS-1587

Date
OTTOBRE-2011

Scale
1:100

Title
PROSPETTO A-A POST OPERAM

IC:8@7GJ Via Litorea, 249
MONDOLFO (PS)

STE S.p.a.
Progettista:
Ing. Claudio Schiavoni

Sheet
A.07

STATO DI PROGETTO

SCALA 1:100

SETT. 2 - 220"

SETT. 1 - 150"

SCALA DI MANUTENZIONE TIPO SOLL.

APPARATO OUTDOOR H3G

PAR. 2 - 264"

+28.00 B.A. H3G

+27.00 C.E. PARABOLE H3G

PAR. 1 - 127"

TIRANTE-PUNTONI

APPARATI VODAFONE E TELECOM

QUADRO BTG TELECOM

EH-ERCH-IA-S QUADRO INTERFACCIA APPARATI

MANUTENZIONE CON GRADINO DI APPROCCIO

PEDANA DI APPARATO DI FUTURA ESPANSIONE

POWER FUTURA ESPANSIONE

CARPENTERIA SOSTEGNO QUADRI-APPARATI E PALINA ANTENNE

ANTENNE VODAFONE E TELECOM CONDIVISE

SAFETY LINE

+28.00 B.A. ALTRI GESTORI

+27.00

APPARATI WIND

FARO ILLUMINAZIONE APPARATI WIND

CAMINO

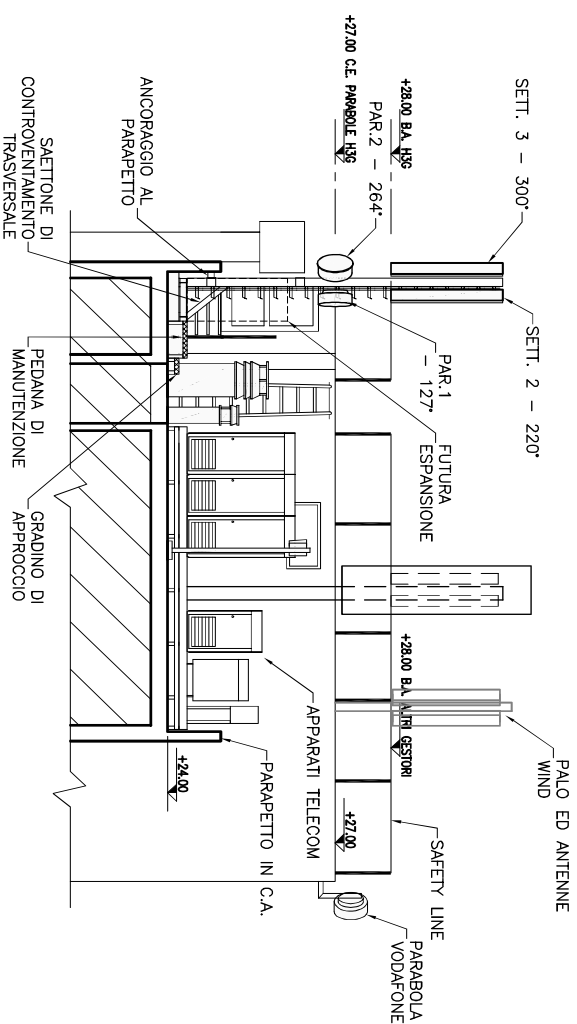
+28.00 B.A. WIND

+24.00

STATO DI PROGETTO

LEGENDA ANTENNE H3G				
SETT.	H ANTENNA mm	MODELLO ANTENNA	ORIENT.	B.A. m
1	1933	K742265V02	150°	28,00
2	1933	K742265V02	220°	28,00
3	1933	K742265V02	300°	28,00

LEGENDA PARABOLE H3G			
SETT.	DIMENSIONI ϕ	C.E. m	ORIENT.
1	60	27,00	127°
2	60	27,00	264°





Mobile Multimedia Operator
of Hutchison Whampoa Limited



IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE UMTS

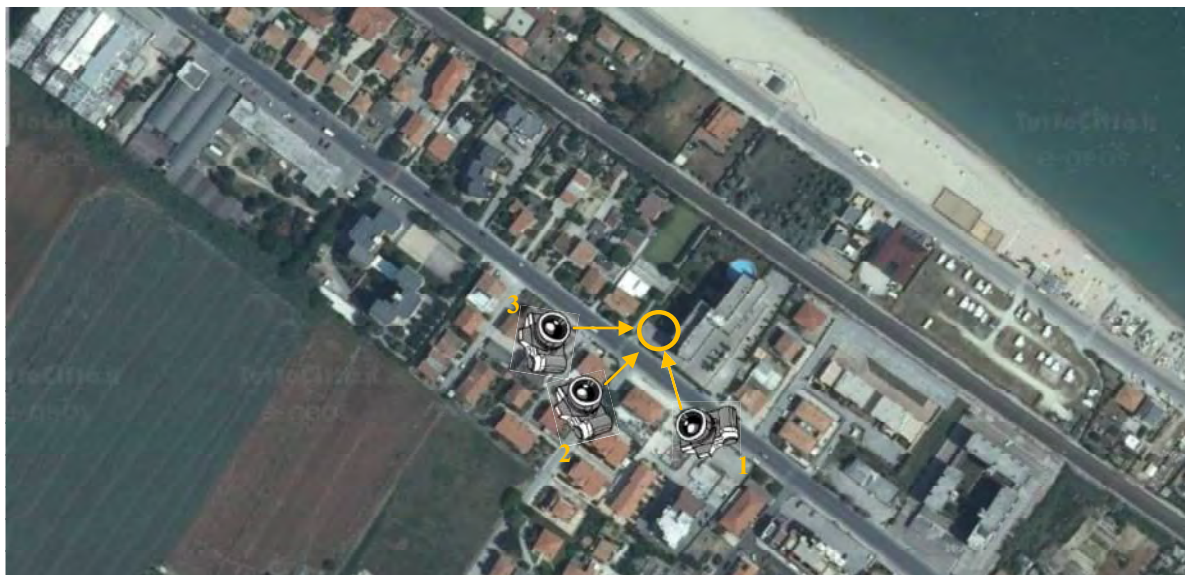
SEZIONE 4 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Verifica di Impatto
Ambientale
(LR 6/2004 e LR 7/2007)
nuova stazione

Regione **MARCHE**
Provincia **PESARO E URBINO**
Comune **MONDOLFO**
Sito **MAROTTA SUD**
Cod. sito **PS-1587**
Indirizzo **S.S. N. 16 - Via Litoranea, 249**

Il richiedente	Il progettista
ERICSSON TLC	<i>Ing. Claudio Schiavoni</i> Via Francesco Filelfo, 18 Albo degli Ingegneri di Macerata numero 1107.
	Firma e timbro del progettista

PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICI



Planimetria dell'inquadratura fotografica – cerchiata in giallo l'area di intervento

REPERTORIO FOTOGRAFICO – STATO DI FATTO



Foto: 1: vista dalla strada statale 16 (prospetto sud-est dell'edificio) – visibile il finto camino esistente e parzialmente le antenne della'altro gestore – NON VISIBILI GLI APPARATI



Foto: 2: Vista dalla strada statale 16 (Prospetto sud-ovest dell'edificio lato prospiciente al strada)



Foto: 1: vista dalla strada statale 16 (prospetto nord-ovest edificio)

SIMULAZIONE DELL'INTERVENTO



Foto: Simulazione dell' intervento – prospetto nord-ovest